

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 agosto 2019, n. 202
Autorizzazione all'esercizio, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del Centro Residenziale per Cure Palliative (Hospice) con n. 12 posti letto, presso il Presidio Territoriale di Assistenza (PTA) di Minervino Murge (BT) - Via dei Cappuccini n. 1.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento."*;
- all'art. 8, comma 3 che *"Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (...)"*, tra le quali sono compresi i *"centri residenziali per cure palliative e terapia del dolore (hospice)"*;
- all'art. 8, comma 5 che *"La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o da altra specifica normativa (...)"*.

Con nota del 26.02.2019 ad oggetto *"Domanda per l'autorizzazione di attività sanitaria e/o socio sanitaria di cui alla L.R. n. 8 del 28.05.04 – strutture di cui all'art. 5 lettera a) punto 1) – Hospice"*, trasmessa a messo Pec in pari data ed acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. AOO_183/2911 del 05.03.2019, il Direttore Generale dell'ASL BT ha richiesto, *"in relazione alla struttura denominata Centro Residenziale per Cure Palliative (Hospice), sita nel Comune di Minervino Murge (BT) alla Via dei Cappuccini n. 1, il rilascio dell'autorizzazione"*

all'esercizio dell'attività sanitaria a ciclo continuativo per 12 posti letto Hospice", dichiarando:

- che la struttura ha "le caratteristiche indicate nell'allegata planimetria, redatta in conformità alle disposizioni contenute nel R.R. n. 7 del 21/01/2019, R.R. n. 3 del 13/01/2005 ed ai requisiti minimi definiti nello stesso.";
- "che la struttura di cui trattasi è stata prevista con deliberazione del Direttore Generale ASL BT n. 838 del 30/05/2013 nell'ambito del progetto di 'riqualificazione dell'ex stabilimento ospedaliero di Minervino Murge' e poi confermata nel successivo R.R. n. 7 del 21/01/2019 'Regolamento Regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza', per cui, come indicato dal Dirigente dell'Ufficio Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento nella sua nota prot. N. 6791 del 17/02/2015, 'non è dovuto il rilascio di parere di compatibilità... né è richiesta l'adozione di provvedimento di autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune di Minervino Murge.'";
- "(...) che la struttura:
 - rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro,
 - è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal Regolamento n. 3/2005; (...)'.

Per quanto sopra;

considerato che il Regolamento Regionale n. 7/2019 ("Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza") prevede nell'ambito del PTA di Minervino Murge n. 19 posti letto da adibire ad Hospice (scheda allegata, pag. 60);

con nota prot. n. AOO_183/4556 dell'08/04/2019, trasmessa al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT e, per conoscenza, al Direttore Generale della medesima ASL, la scrivente Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro di Cure Palliative (Hospice), "sito nel Comune di Minervino Murge (BT) alla via Cappuccini n. 1, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio del sopramenzionato Hospice con n. 12 posti letto."

Con Pec dell'01/07/2019 il Dipartimento di Prevenzione - SISP dell'ASL BT ha trasmesso la nota prot. n. 045606/19 di pari data, indirizzata alla scrivente Sezione e, per conoscenza, al Direttore Generale dell'ASL BT ed al Legale Rappresentante dell'"Auxilium Società Cooperativa Sociale" di Roma, ad oggetto "GIUDIZIO FINALE PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO CENTRO DI RIABILITAZIONE PER CURE PALLIATIVE (HOSPICE) CON SEDE IN MINERVINO MURGE ALLA VIA CAPPUCCINI, 1 – CONFERIMENTO INCARICO DI VERIFICA DEI REQUISITI MINIMI PROT. 4556/19 DEL 08.04.2019", con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha comunicato quanto segue:

"Facendo seguito alla nota emarginata in oggetto relativa all'incarico conferito dalla Regione Puglia – Assessorato alle Politiche della Salute – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Accreditamenti, che ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica a eseguire gli accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti minimi per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE (HOSPICE) CON SEDE IN MINERVINO MURGE ALLA VIA CAPPUCCINI n. 1, si comunica che questo Ufficio ha eseguito gli opportuni accertamenti al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi previsti dalla vigente normativa in materia.

Ricevuto l'incarico (...) questo Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, a mezzo PEC, ha richiesto al titolare della Struttura e per esso alla Società AUXILIUM (aggiudicataria della gestione dell'Hospice giusta delibera dell'ASL BAT n. 2938 del 28.12.2017), ha richiesto la documentazione di rito utile ai fini delle valutazioni di merito.

In data 2 maggio u.s., la Direzione Generale della ASL BAT ha trasmesso la propria documentazione, mentre la AUXILIUM ha trasmesso quanto di sua competenza, a mezzo PEC in data 27 giugno u.s.

Con regolamento n.03/2005 la Regione Puglia ha introdotto e disciplinato le "RESIDENZE SANITARIE PER CURE PALLIATIVE (HOSPICE)" (...)

I requisiti generali degli Hospice sono indicati nell'Allegato 1 al DPCM 20.01.2000.

Successivamente con la Legge n. 38 del 15.03.2010, sono stati individuati ulteriori elementi normativi e dispositivi in materia, delegando alla Conferenza Permanente Stato/Regioni, la definizione dei requisiti per le strutture di Cure Palliative – Hospice.

Il 10 luglio 2014, la Conferenza permanente Stato/Regioni, dopo che il Ministero ha recepito le indicazioni concordate con le Regioni, ha “sancito accordo” tra il Governo e le Regioni relativamente al possesso dei requisiti del personale operante nelle strutture di Cure Palliative – Hospice, individuando le specifiche figure professionali e definendo, altresì, i contenuti dei percorsi formativi obbligatori e omogenei in termini di conoscenza, competenza ed abilità previsti per gli stessi operatori delle reti di cure palliative, terapia del dolore, cure palliative e terapia del dolore pediatrico, ai fini dello svolgimento dell'attività professionale.

L'accordo ha stabilito altresì, che “nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate sono idonei a operare i medici in servizio presso le reti medesime che, indipendentemente dal possesso di una specializzazione, alla data di entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014), siano in possesso di una esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative, certificata dalla Regione di competenza”. L'allegato tecnico all'Accordo Stato/Regioni, oltre a prevedere le figure professionali necessarie, stabilisce, per tutte, un ambito professionale che comprenda tutti i setting di cura nella rete di cure palliative, come previsto dalla L. 38/2000.

Con D.G.R. n. 917 del 06.05.2015, la Regione Puglia, ha definito le “Linee Guida” regionali per lo sviluppo della rete di cure palliative in Puglia, recependo quanto sancito nell'Accordo n. 152/CSR del 25.07.2012.

Il D.M. 04.06.2015 del Ministero della Salute ha, poi, individuato i criteri per la certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative pubbliche e private accreditate di cui alla L. 27.12.2013 n. 147 c. 425 che, con Deliberazione n. 2043 del 13.12.2016, la giunta della Regione Puglia, delibera di recepire, ai sensi dell'art. 5 della L. 38/2010. Con tale D.G.R. vengono stabiliti, quindi, i criteri ai fini del rilascio della certificazione relativa alla comprovata esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche e private.

Esaminata la documentazione esibita, sia dal titolare della Struttura che dalla Società di Gestione, si rileva quanto di seguito indicato:

Il Responsabile Sanitario dell'Hospice indicato dalla Società Cooperativa AUXILIUM è il Dr. Francesco Di Nardo che ha autocertificato di essere in possesso della certificazione dell'esperienza triennale svolta nella rete regionale delle cure palliative rilasciata dalla Regione Basilicata in data 11.05.2017.

Dall'elenco del personale si evince che pur essendo, numericamente, congruo, con riferimento ai 12 P.L. da autorizzare, lo stesso, non risulta essere certificato il possesso di quei percorsi formativi obbligatori ed indispensabili per poter operare all'interno di una Struttura di Cure palliative (Hospice) previsti dall'art. 6 e dall'allegato tecnico dell'Accordo.

Tutto ciò premesso e, a conclusione del procedimento di verifica:

(...) questo Ufficio esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, salvo diversa valutazione da parte dell'Organo Regionale, al rilascio dell'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO per un CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE (HOSPICE) con le seguenti prescrizioni:

- a) Trasmettere all'Organo Regionale e a questo Ufficio dell'elenco aggiornato e debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante, in autocertificazione, dell'elenco del personale (modello “A” già in possesso della Società Auxilium), unitamente alla COB (Comunicazioni Obbligatorie di instaurazione rapporti di lavoro).*
- b) Trasmettere all'Organo Regionale e a questo Ufficio evidenza oggettiva (certificazione) riguardo al personale, che attesti il possesso dei percorsi formativi-obbligatori di cui all'Accordo Stato regioni.*

Denominazione	HOSPICE KAROL WOJTYLA
Titolare	ASL BAT
Legale rappresentante	AVV. ALESSANDRO DELLE DONNE
Sede Legale	VIA FORNACI 201
Sede operativa	VIA DEI CAPPUCINI 1 – MINERVINO MURGE

Attività	CURE PALLIATIVE (HOSPICE)
Ricettività	12 P.L.
Natura giuridica	PUBBLICA A GESTIONE PRIVATA
C.C.N.L. applicato	COME DA ELENCO DEL PERSONALE ALLEGATO
Società gestore	AUXILIUM – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE VIA SICILIA 50 – ROMA

Responsabile Sanitario della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 09/2017:

Dr. FRANCESCO DI NARDO		
Nato/il	(...) omissis	
residenza	(...)	
Laurea in	MEDICINA E CHIRURGIA	UNIVERSITA' PISA – 28.04.1998
Specializzazione in	CERTIFICAZIONE ESPERIENZA TRIENNALE CURE PALLIATIVE RILASCIATA DALLA REGIONE BASILICATA IN DATA 11.05.2017	
Abilitazione professionale	1999/I	
Iscrizione albo/ordine	POTENZA	N. 2740 - 14.07.1999

(...)"

In relazione alla prescrizione di cui alla sopra riportata lettera b) della nota prot. n. 45306/19 del 01.07.2019 del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, si osserva che:

- il D.P.C.M. 20 gennaio 2000 (*"Atto di indirizzo e coordinamento recante requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per i centri residenziali di cure palliative"*) stabilisce al paragrafo 3 (*"Requisiti minimi organizzativi"*) quanto segue:
"Il Centro residenziale di cure palliative, per la programmazione e la erogazione delle prestazioni si avvale di équipes multiprofessionali costituite da personale medico, infermieri, psicologi, operatori tecnici dell'assistenza nonché da operatori socio-sanitari, assistenti sociali e altre figure professionali individuate in base alle esigenze specifiche. Il personale dovrà essere adeguato per numero e tipologia in relazione alla dimensione della struttura, e ne va favorita la formazione specifica.";
- l'art. 8 della L. n. 38 del 15/03/2010 (*"Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore"*) dispone:
 - al comma 1, che *"Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, ai sensi dell'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni, individua con uno o più decreti i criteri generali per la disciplina degli ordinamenti didattici di specifici percorsi formativi in materia di cure palliative e di terapia del dolore connesso alle malattie neoplastiche e a patologie croniche e degenerative. Con i medesimi decreti sono individuati i criteri per l'istituzione di master in cure palliative e nella terapia del dolore."*;
 - al comma 2, che *"In sede di attuazione dei programmi obbligatori di formazione continua in medicina di cui all'art. 16-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, la Commissione nazionale per la formazione continua, costituita ai sensi dell'articolo 2, comma 357, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, prevede che l'aggiornamento periodico del personale medico, sanitario e socio-sanitario, impegnato nella terapia del dolore connesso alle malattie neoplastiche e a patologie croniche e degenerative e nell'assistenza nel settore delle cure palliative, e in particolare del medici ospedalieri, medici specialisti ambulatoriali territoriali, medici di medicina generale e di continuità assistenziale e pediatri di libera scelta, si realizzi attraverso il conseguimento di crediti formativi su percorsi assistenziali multidisciplinari e multiprofessionali."*;
- la Legge n. 147 del 2013 stabilisce al comma 425 i requisiti professionali specificatamente richiesti per i medici in servizio al fine di essere considerati idonei ad operare presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate (possesso di una delle specializzazioni di cui al Decreto del Ministro della Salute 28 marzo 2013 o, in alternativa, la certificazione dell'esperienza triennale nel

- campo delle cure palliative);
- gli Accordi sanciti nell'ambito della Conferenza Permanente Stato-Regioni hanno valenza di impegno politico ma non acquisiscono valenza vincolante se non recepiti in apposita fonte normativa nazionale o regionale;
- l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 87/CSR del 10 luglio 2014 non è stato recepito in una fonte con efficacia normativa e, pertanto, detta mere linee di indirizzo al legislatore nazionale e regionale;

pertanto:

- con riferimento alla figura professionale del medico, lo stesso deve risultare in possesso di una delle specializzazioni previste dal D.M. 28 marzo 2013 o, in alternativa alla specializzazione, deve risultare in possesso di Certificazione triennale per le cure palliative di cui alla L. 147/2013 e D.M. 4 giugno 2015;
- mentre, fermo restando l'onere in capo alla società che gestisce l'Hospice di favorire la "formazione specifica" in relazione al personale operante presso la struttura, si ritiene che, ai fini della possibilità di operare presso strutture residenziali per cure palliative, non sia obbligatorio il previo possesso, in capo al personale non medico, dei percorsi formativi obbligatori di cui al sopracitato Accordo Stato-Regioni.

Per tutto quanto sopra riportato, rilevato altresì che:

- la Direzione Sanitaria del Centro Residenziale per Cure Palliative (Hospice) è affidata al Dott. Francesco Di Nardo, iscritto presso l'Ordine dei Medici della provincia di Potenza;
- la L. 30 dicembre 2018, n. 145 all'art. 1, comma 536 dispone che "(...) *Tutte le strutture sanitarie private di cura sono tenute a dotarsi di un direttore sanitario iscritto all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale hanno la loro sede operativa entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.*";
- il D.M. 28 marzo 2013 ("*Modifica ed integrazione delle Tabelle A e B di cui al decreto 30 gennaio 1998, relative ai servizi ed alle specializzazioni*") ha inquadrato la disciplina "Cure Palliative" nell'Area della medicina diagnostica e dei servizi ed integrato, tra l'altro, la tabella B del Decreto 30 gennaio 1998 prevedendo le seguenti specializzazioni equipollenti:

AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI

5) CURE PALLIATIVE:

Scuole equipollenti:

Ematologia

Geriatrica

Malattie Infettive

Medicina Interna

Neurologia

Oncologia

Pediatria

Radioterapia

Anestesiologia e rianimazione;

- nell'elenco del personale medico in organico, oggetto di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex D.P.R. n. 445/00 del legale rappresentante della Auxilium Società Cooperativa Sociale e pervenuto per il tramite del Dipartimento di Prevenzione con la sopra citata nota prot. 045306/19 del 01/07/2019, per il Dott. Sfregola Daniele è indicato quale *Titolo di studio abilitante* la Laurea in Medicina e Chirurgia;
- il medesimo Dott. Sfregola, da interrogazione al sito dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Bari, risulta laureato in Medicina e Chirurgia il 28/7/2011, abilitato nella sessione 2011/12 e non in possesso di specializzazione;
- con D.D. n. 181 del 27/07/2017 ad oggetto "*D.G.R. 2043 del 13.12.2016. Certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative, di cui alla L. 27 dicembre 2013, n. 147. Provvedimento di*

conclusione del procedimento”, la Sezione Strategie e Governo dell’Offerta della Regione Puglia, a conclusione del procedimento amministrativo finalizzato, tra l’altro, al rilascio della certificazione dell’esperienza professionale nel campo delle cure palliative (avviato con Deliberazione di Giunta n. 2043 del 13.12.2016), ha determinato:

“(…)

1. di accogliere le istanze presentate dai medici riportati nell’elenco Allegato “A” al presente provvedimento (...)
2. di rilasciare, per lo effetto, ai medici riportati nell’elenco Allegato “A” la certificazione dell’esperienza professionale necessaria ad operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, ai sensi della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, in quanto in possesso al 1 gennaio 2014 di esperienza triennale nel campo delle cure palliative maturata presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate;
3. di non accogliere le istanze presentate dai sanitari riportati nell’Allegato “B” al presente provvedimento (...);

- nel suddetto elenco Allegato “A” della D.D. n. 181/2017 non figura il nominativo del Dott. Sfregola Gabriele (il quale peraltro non figura neanche nell’elenco Allegato “B”, evidentemente non avendo presentato la relativa istanza);
- il D.M. 04.06.2015 del Ministero della Salute, nello stabilire che, ai fini del rilascio della certificazione dell’esperienza professionale svolta nella rete delle cure palliative, possono presentare istanza i medici privi di specializzazione specifica i quali, alla data di entrata in vigore della L. 147/2013, hanno svolto attività nel campo delle cure palliative per almeno tre anni presso le reti dedicate alla cure palliative pubbliche o private accreditate, precisa preliminarmente “Fermo restando quanto sancito dall’Accordo del 10 luglio 2014 sulle figure professionali che garantiscono le cure palliative”;
- il predetto Accordo prevede, all’art. 1, che “Le cure palliative sono garantite, attraverso l’integrazione degli ambiti di assistenza, dalle seguenti figure professionali:
 - a) medico specialista in (...);
 - b) medico di medicina generale;(…)”;
- per la figura professionale del medico di medicina generale, prevista quale ulteriore rispetto a quella del medico specialista, si ritiene pertanto non applicabile la previsione della necessità di “una esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative”, concepita appunto quale “alternativa” alla specializzazione;
- peraltro il predetto Accordo, come sopra rappresentato, non ha acquisito valenza vincolante non essendo stato recepito in una fonte con efficacia normativa, per cui il medico di medicina generale in organico alla struttura non può comunque essere considerato nella valutazione del possesso dei requisiti organizzativi (fabbisogno di personale) necessari per l’autorizzazione all’esercizio e per l’accreditamento;

si propone di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in capo alla ASL BT nella persona del Direttore Generale, l’autorizzazione all’esercizio di un Centro Residenziale per Cure Palliative (Hospice) con n. 12 posti letto sito in Minervino Murge (BT) alla Via dei Cappuccini n. 1, la cui gestione è affidata alla “Auxilium – Società Cooperativa Sociale” con sede legale in Roma ed il cui Responsabile Sanitario è il Dottor Francesco di Nardo, in possesso di Laurea in Medicina e Chirurgia e di “Certificazione Esperienza Triennale Cure Palliative”, con la prescrizione che il Direttore Generale dell’ASL BT provveda entro n. 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento a trasmettere a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, il quale riferirà alla scrivente, tenuto conto anche di quanto precede in ordine alla non valutabilità del medico di medicina generale in organico alla struttura, circa la conferma o meno del possesso dei requisiti organizzativi:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex D.P.R. n. 445/2000 del Legale Rappresentante della Auxilium Società Cooperativa Sociale relativa all’elenco aggiornato del personale, unitamente alle Comunicazioni

Obbligatorie di instaurazione rapporti di lavoro;

- la documentazione relativa all'avvenuta iscrizione del Direttore Sanitario della struttura all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta-Andria-Trani;

e con la precisazione che:

- il Direttore Generale dell'ASL BT dovrà assicurarsi che venga attuata la "*formazione specifica*" in relazione al personale non medico operante presso la struttura;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Auxilium Società Cooperativa Sociale, per il tramite del Direttore generale della ASL BT, è tenuto a comunicare tempestivamente a questa Sezione il nominativo del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Auxilium Società Cooperativa Sociale, per il tramite del Direttore generale della ASL BT, è tenuto a comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in capo alla ASL BT nella persona del Direttore Generale, l'autorizzazione all'esercizio di un Centro Residenziale per Cure Palliative (Hospice) con n. 12 posti letto sito in Minervino Murge (BT) alla Via dei Cappuccini n. 1, la cui gestione è affidata alla "Auxilium – Società Cooperativa Sociale" con sede legale in Roma ed il cui Responsabile Sanitario è il Dottor Francesco di Nardo, in possesso di Laurea in Medicina e Chirurgia e di "*Certificazione Esperienza Triennale Cure Palliative*", con la prescrizione che il Direttore Generale dell'ASL BT provveda entro n. 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento a trasmettere a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, il quale riferirà alla scrivente, tenuto conto anche di quanto precede in ordine alla non valutabilità del medico di medicina generale in organico alla struttura, circa la conferma o meno del possesso dei requisiti organizzativi:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex D.P.R. n. 445/2000 del Legale Rappresentante della Auxilium Società Cooperativa Sociale relativa all'elenco aggiornato del personale, unitamente alle Comunicazioni Obbligatorie di instaurazione rapporti di lavoro;
- la documentazione relativa all'avvenuta iscrizione del Direttore Sanitario della struttura all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta-Andria-Trani;

e con la precisazione che:

- il Direttore Generale dell'ASL BT dovrà assicurarsi che venga attuata la "*formazione specifica*" in relazione al personale non medico operante presso la struttura;
 - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Auxilium Società Cooperativa Sociale, per il tramite del Direttore generale della ASL BT, è tenuto a comunicare tempestivamente a questa Sezione il nominativo del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
 - il legale rappresentante della Auxilium Società Cooperativa Sociale, per il tramite del Direttore generale della ASL BT, è tenuto a comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
 - la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante Direttore Generale dell'ASL BT;
 - al Legale Rappresentante della Auxilium - Società Cooperativa Sociale, Via Sicilia n. 50 – Roma
 - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
 - al Sindaco del Comune di Minervino Murge (BT);
 - al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e. il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
- f. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)